

LA PROGETTAZIONE 2021-22

La progettazione delle singole sezioni si avvale di uno sfondo integratore comune, un grande contenitore intorno a cui si sviluppano e si intrecciano i vari percorsi. Quest'anno vorremmo rimanere in continuità con il percorso educativo fatto l'anno scorso "Mettiamo radici per il futuro" in cui abbiamo messo in risalto la partecipazione attiva alla "cittadinanza" nella costruzione di un curriculum che ha avuto come nucleo fondante la formazione dell'identità personale, civile e sociale dei bambini. Identità intesa principalmente sotto i seguenti aspetti: corporeo, affettivo-relazionale, culturale. Lo continueremo su queste basi, mettendo l'arte e la creatività come filo conduttore alla partecipazione attiva alla cittadinanza e per questo lo chiameremo:

DI-segno IN-segno

"Ci preoccupiamo di ciò che il bambino diventerà domani, ma dimentichiamo che è qualcuno oggi"

(Loris Lowry)

MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E FINALITÀ

Nelle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del consiglio del 22 Maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, c'è l'educazione civica: "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione livello globale e della sostenibilità."

Nella scuola l'educazione civica ha quindi come finalità la formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme e nei diritti di ogni cittadino, un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. Costruire tale percorso significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto, collaborazione, gentilezza e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante. Il percorso parte

dall'identità di ciascun bambino e si muove idealmente verso gli altri e al mondo, e vede nei piccoli gesti e segni di ogni giorno la nascita dei cittadini di domani. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della sostenibilità e della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Inoltre il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Conoscere il proprio territorio e la propria comunità come contesto di riferimento determinante nella formazione dell'identità individuale di persone e cittadini;
- Ascoltare e comprende narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
 - Conoscere e valorizzare le radici storico-culturali, le tradizioni, le memorie, le idee e i valori per formare cittadini italiani capaci di essere anche cittadini europei e del mondo;
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Intuire l'appartenenza ad un paese e al mondo;
- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sapere di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e saperla metterle a confronto con altre.

-Saper riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

-Conoscere, condividere e rispettare le regole che sono alla base della legalità intesa come bene comune.

- Rappresentare con creatività e fantasia la bellezza di essere cittadini del mondo, con diritti e doveri comuni.

-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppo dell'identità personale e di una positiva immagine di sé;

- Comprendere di avere una storia personale e familiare al centro della comunità di appartenenza;

- Scoprire e riconoscere l'esistenza di culture altre con cui confrontarsi;

- Ascolto, comprensione e rielaborazione di narrazioni, racconti e fiabe;

- Conoscere il proprio territorio;

- Scoprire di poter essere un cittadino attivo del proprio territorio

- Esprimere idee ed emozioni;

- Conoscere, comprendere e condividere le regole;

- Condividere esperienze, giochi, spazi e risorse comuni

– scoprire e rappresentare il proprio vissuto come cittadini.

METODOLOGIA

L'azione didattica propone a tutti i bambini:

- Un percorso narrativo che sostenga il lavoro progettuale per avvicinare i bambini ai saperi;

- Ascolto, narrazione, comprensione e rielaborazione di storie;

- Esperienze di tipo esplorativo e di ricerca (indagine), concettuale (ipotesi) e cooperativo;

- Attività grafico-espressive, ludiche, manipolative, pittoriche e musicali;

- Interviste e riflessioni dei bambini;
- Utilizzo di video e strumenti multimediali.
- Uscite nel territorio

Tempi e durata del progetto

Il progetto sarà svolto da Novembre a Maggio

Verifica e valutazione Verifica periodica in itinere e finale.

PROGETTI 2021-22

- Progetto “**DIALOGHI PEDAGOGICI**”: finanziato per questo anno scolastico dall’amministrazione provinciale. Il progetto sarà affidato ad un coordinatore pedagogico per orientare, promuovere e sostenere l’innovazione attraverso l’utilizzo di strumenti di osservazione progettuali all’interno delle sezioni monitorando la qualità dei servizi al fine di migliorare la proposta curricolare e progettuale; favorire il lavoro di gruppo, curare le relazioni con le famiglie, con le scuole e gli altri enti educativi del territorio. Questo progetto sarà attivato nella seconda parte dell’anno scolastico.
- Progetto “**II MURO CHE ...UNISCE**”: pensato per riqualificare un’area del territorio comunale, sensibilizzare il territorio verso i diritti dei bambini e delle bambine, per sostenere una cittadinanza attiva e per promuovere e sperimentare un percorso a “più mani”
- Progetto “**POTENZIAMENTO DEI PRE-REQUISITI VERSO LA SCUOLA PRIMARIA**” pensato per i bambini di 5 anni in collaborazione con il distretto della Val D’Enza, per rilevare l’esistenza dei prerequisiti alla letto-scrittura e al calcolo ed, eventualmente, predisporre interventi volti a migliorare i prerequisiti prima dell’inizio della scuola primaria e prevenire situazioni di disagio scolastico individuando eventuali difficoltà di apprendimento. Sono previsti test individuali ad inizio, metà e fine anno in campo meta-fonologico, proto-matematico e grafo-motorio.
- Progetto di “**DOCUMENTAZIONE PROGETTO ANNUALE**” pensato per rendere visibile non solo il risultato di un percorso formativo, ma anche e soprattutto il suo processo di co-costruzione, ripercorrendo con un libro stampato le fasi di costruzione del sapere del singolo e del gruppo sezione.

. Progetto **“TEATRO A SCUOLA”** perché la fruizione di uno spettacolo teatrale ha un “prima” e un “dopo” che gli insegnanti devono saper valorizzare per poter tradurre l’esperienza artistica in esperienza educativa per stimolare l’interesse e arricchire le capacità interpretative e creative ,per potenziare e ampliare i tempi di ascolto per sapersi disporre a un ascolto attivo e di osservazione nelle varie modalità di rappresentazione, rivivere, attraverso l’esperienza visiva ed emozionale, racconti e storie per avvicinarsi a tematiche e valori sociali.

INSEGNAMENTO I.R.C.

Gli incontri di IRC saranno curati da un’insegnante specializzata per le sezioni B-C-D-E, mentre per la sezione A gli incontri saranno curati dall’insegnante di sezione Sciamanna Emma. Sono previste n. 60 ore annuali, come previste dal D.P.R. n.202 del 23/06/1990 con incontri a cadenza settimanale di h.1,30 per sezione.

Il tema scelto per l’anno 2021-22 riguarda la gentilezza come percorso educativo per comprendere il significato di questo concetto non sempre valorizzato dalla società odierna e per allenare i bambini ai molti modi di essere gentili.

Come si insegna la gentilezza ai bambini?

Sicuramente con l’esempio, ma anche con una sensibilizzazione dell’empatia verso il “prossimo”. Attorno a me c’è qualcuno a cui potrei dare il mio aiuto spontaneo? In tutte le religioni viene messo in risalto l’amore verso se stessi, verso Dio e verso il prossimo. Nella religione cattolica si prende spunto dalle parabole del Regno attraverso cui Gesù ci parla del Suo Regno e ci indica come realizzarlo tra noi.

OBIETTIVI

- . Conquista di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell’ambiente che lo accoglie
- .Desiderio di fare parte di questo ambiente in modo attivo
- .Conoscere e fare esperienza di gesti e di parole “gentili”
- Riconoscimento del valore e della dignità di ogni soggetto per la convivenza e la costruzione di validi rapporti;

·Riconoscere la propria identità come creatura, come figlio, come cittadino del mondo

·Meravigliarsi davanti alla bellezza del Regno di pace e di amore in cui Gesù ci conduce

CONTENUTI

L'insegnamento della Religione Cattolica sarà improntato sulla bellezza di instaurare relazioni sociali basate sul rispetto, l'accoglienza, la solidarietà, la pace, la gentilezza. Gli argomenti saranno introdotti da testi narrativi , drammatizzazioni e raffigurazioni artistiche che incarnano e rappresentano questi valori universali. Particolare attenzione sarà posta alle festività religiose principali : il Natale e la Pasqua.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C. (A.I.A.)

Le proposte di Attività Integrativa alternativa (A.I.A.) saranno svolte dalla collega di sezione durante l'orario di religione. La presenza di alcuni bambini stranieri che non conoscono e non parlano ancora la lingua italiana e la disomogeneità d'età portano con sé bisogni, tempi e richieste differenti. Si cercherà di coinvolgere i bambini in attività ludiche ma anche grafiche nell'intento di rendere la comunicazione più accessibile e comprensibile per tutti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Per la scuola dell'infanzia, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. In ogni caso le insegnanti decideranno i criteri e le modalità per la didattica digitale a distanza, affinché le proposte didattiche, le scelte pedagogiche e metodologiche risultino omogenee per tutti i bambini tenendo conto degli obiettivi del processo formativo in termini di identità, autonomia, competenze

e cittadinanza. Le insegnanti, in seguito alla esperienza passata, forniranno 2 proposte settimanali: una proposta con restituzione da parte dei bambini e una proposta a carattere ludico o di intrattenimento. Le modalità di contatto e gli orari verranno concordati in seguito anche sulla base delle diverse esigenze e possibilità delle famiglie: potranno essere utilizzate le videochiamate, i messaggi per il tramite del rappresentante di sezione o anche le videoconferenze. I docenti di sostegno, in collaborazione con il team docente, predisporranno materiale individualizzato o personalizzato per l'alunno seguito affinché sia dato a tutti pari opportunità.

RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA

I momenti di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica avvengono sia in modo informale (breve scambio di informazioni nel quotidiano) che in momenti strutturati (gli organi collegiali, i colloqui individuali, ...). Per ogni sezione è eletto un rappresentante di sezione. Le principali assemblee che contemplano la partecipazione dei genitori sono:

- ELEZIONE RAPPRESENTANTI DI SEZIONE (assemblea di ottobre);
- ESPOSIZIONE PROGRAMMAZIONE (novembre);
- INCONTRO DI VERIFICA (maggio);
- COLLOQUI INDIVIDUALI (gennaio).

Gli incontri saranno organizzati on-line con l'utilizzo della piattaforma Google Workspace (Meet) del nostro Istituto Comprensivo. Gli incontri sono atti a fornire continuità tra scuola e famiglia e possono essere eventualmente completati da ulteriori colloqui individuali a seconda delle esigenze specifiche o delle richieste. Tutto questo pone i genitori in condizione di prendere più chiaramente coscienza delle proprie responsabilità educative; sono così stimolati a partecipare a un dialogo intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi, per rendere forti i loro bambini e attrezzarli per il futuro. Inoltre le famiglie sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.